



La Campana



Per saperne di più

Anno II, n. 12 - luglio 2017

mensile del Rotary Club Firenze (e-mail: firenze@rotary2071.it)

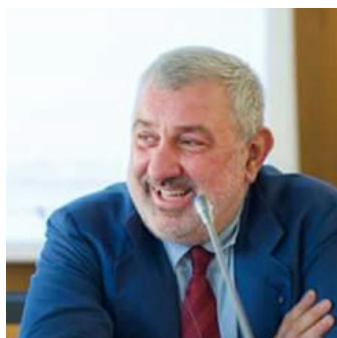
www.rotaryfirenze.org

Pensieri e... parole

Care amiche, cari amici,

questo sarà il mio ultimo contatto, attraverso la nostra Campana.

Non posso celare che un senso di "vuoto" da ieri sera mi sta cogliendo, ma credo che sia



normale: arrivando in fondo a un impegno tanto gravoso durato un anno intero è ovvio che si crei un vuoto che però sono certo si colmerà velocemente, anche dalla considerazione di aver fatto tutto quello che potevo per il nostro Club.

Ma la mia più grande soddisfazione è stata quella di aver coinvolto tanti, tanti nostri soci alla vita del Club, nella certezza che tutto ciò sia veramente utile per il suo futuro. Futuro che dovrà essere ricco e fortunato come si merita un Club con una storia come la nostra, eccellenza nell'ambito del Rotary italiano.

Ricordo a tutti la possibilità di andare sul nostro sito per rivivere tutti i momenti che ci hanno visto felicemente insieme a fare Rotary durante questo nostro anno.

Lancio un ultimo ringraziamento a TUTTI voi unendolo a un caldo augurio a Francesco di avere tante soddisfazioni nel suo anno di presidenza.

Un pensiero per sempre a tutti voi,

Carlo

Uno sguardo sul Rotary

Care amiche e cari amici,

il rituale tocco della campana che segna l'avvio di ogni riunione e il passaggio del collare sono stati l'inizio e il compimento di un anno impegnativo per il presidente e per tutto il Consiglio, trascorso velocemente, segnato come le ore dell'orologio dalla scadenza del lunedì e dal susseguirsi dei mesi. Un impegno stimolato dalla vostra amicizia e partecipazione alle riunioni che ha fatto percepire a tutti noi affetto, amicizia e simpatia. Un anno che ha visto partecipare molti di voi attivamente al lavoro delle Commissioni, contribuendo ai risultati delle singole iniziative e allo sviluppo dell'amicizia e dell'affiatamento tra vecchi e nuovi soci. Nel concludere l'annata rivolgo un ringraziamento a Paola per la preziosa collaborazione di segreteria mentre a Francesco e al suo consiglio faccio i migliori auguri di buon lavoro e di successo per la crescita del nostro club e la continua affermazione del Rotary.

Un caro saluto a tutti,

Claudio



Con il passaggio del collare e del martelletto da parte di Carlo Francini Vezzosi inizia la presidenza di Francesco Martelli, cui formuliamo i più affettuosi auguri di buon lavoro



I 15 past president premiati dal presidente uscente. Da sinistra: Renzo Capitani, Ernesto Reali, Claudio Bini, Enrico Cini, Simonetta Peruzzi Paganelli, Leonardo Masotti, Maria Oliva Scaramuzzi, Carlo Francini Vezzosi, Alberto Frascchetti, Marcello Callabiano, Mario Fanfani, Giorgio Bompani, Attilio Mauceri, Renzo Renzi, Marco Ingiulla

Riflessioni del Governatore Alessandro Vignani al IV Congresso distrettuale di Arezzo

«Terminata la visita dei 64 Club ho avvertito la necessità di fare delle riflessioni o, meglio, delle considerazioni su cosa significa essere rotariano e fare Rotary oggi. Ho quindi messo al centro dell'attenzione non la visita dell'Autorità ma il valore e l'impegno del Club, consapevole che nessuno di noi è perfetto e tutto può essere migliorato. Il "Servizio" è per un rotariano una parola magica che racchiude in sé l'essenza del Rotary. Noi siamo tutti esortati, quale scopo della nostra appartenenza al Rotary, a fare servizio attivo e pertanto non possiamo pensare che questa nobile caratteristica sia l'esclusiva del presidente di Club o di qualche altro socio isolato dal Club ma deve essere un sentimento e un obbligo interiore che ci stimola tutti indistintamente a divenire veri protagonisti dell'attività rotariana. Per questo, fare servizio a favore del Rotary è un privilegio per molti ma non per tutti e può fare la differenza rispetto a tutti gli altri.»

La Fondazione Marchi: una piacevole scoperta

La penultima riunione dell'anno rotariano si è tenuta presso la Fondazione Carlo Marchi. Non so quanti di noi conoscessero già la Fondazione e le sue attività, ma sono sicuro che ancor meno avessero mai visitato la sua Sede. Prima abbiamo effettuato la visita della Villa di Piazza Savonarola dove Carlo Marchi, appassionato collezionista d'arte, ha raccolto dei veri capolavori rinascimentali e del tardo Seicento e del Settecento, esposti con grazia ed ordine in questa casa museo, raro esempio di collezione privata in Firenze. Sergio Chiostrì, socio rotariano, durante la conviviale che è seguita, ci ha tratteggiato la storia della famiglia Marchi nell'arco di un secolo e delle attività della Fondazione, di cui è presidente, ricordando l'importante contributo agli Amici della Musica ed all'Accademia del Fortepiano «Bartolomeo Cristofori». Numerosi erano i Soci presenti, nonostante la calura, confermando la tendenza a una sempre più ampia partecipazione alle iniziative "in esterno".

Marco

Tanti auguri a...

Nicola Leone De Renzis Sonnino	3	Niccolò Abriani	8	Sandro Chiostrini	28
Saulo Sirigatti	4	Paolo Salvadori	21	Cecilia Sandroni	31
Francesco Ferragina	5	Stefano Villiani	24	Stefano Fanfani	31
Mauro Pagliai	6	Leonardo Ferragamo	25		



In cammino verso il Rotaract: l'esperienza europea (seconda parte)

Alla fine di quello stesso 1968, esaurito il compito di ottenere un riconoscimento ufficiale per i nostri Club e consci di un necessario ricambio, insieme ad altri amici lasciammo il Rotaract, cui tanta attività avevamo dedicato. Era per noi il culmine di un'esperienza esaltante, di vigore e soddisfazione irripetibili, per il risultato e per l'arricchimento umano che avevamo conseguito. Nel 1988, divenuto presidente del Rotary Club padrino, celebravo il ventennale del Rotaract ricordando con nostalgia quella esperienza: "avevamo percorso, insieme a tanti amici, con ostinazione, tutto il tragitto dell'arcobaleno; e alla fine, come prometteva la leggenda, avevamo trovato il vaso d'oro". Nel '68, salutando nel bollettino del nostro Rotaract, «Il Lorenzaccio», i più giovani amici che costituito Rotaract ma Gruppo anni, a nome dei vecchi ammiraglie esperienze a Voi e a tutti gli amici che nostro cammino. Resta an fatto di più e di meglio, di non aver saputo sfruttare tutte le meravigliose opportunità che la nostra associazione ci offriva. Lasciamo a Voi il compito di ampliare la nostra attività, che forse fu limitata per lo sforzo di sempre meglio organizzarci. Sappiamo che vi porterete un maggior vigore, una forza maggiore: non un più grande entusiasmo, perché il nostro fu enorme e totale". Oggi, dopo 45 anni di attività da me assiduamente seguita come rotariano, mi fa piacere dovermi ricredere, perché l'entusiasmo che ho percepito in tutte le riunioni del Rotaract, a qualunque livello, è certamente uguale a quello che ci aveva animato e che avevamo profuso agli inizi di questa esperienza. E il successo che il Rotaract ha poi ottenuto con la sua enorme espansione, che non era neppure immaginabile nel '62 e nel '68, è il premio più prezioso della attività da noi "ex giovani" profusa in quegli anni ormai lontani, così come costituisce il più ambito riconoscimento per il Rotary e per i Rotariani che si sono occupati in tanti anni del Rotaract.



ROTARACT FIRENZE
DISTRETTO 2070°

18 MARZO 1968



Il nuovo CD con al centro il presidente Francesco Martelli: Luigi de Concilio (segretario), Marcella Antonini (prefetto), Massimo Nuti (tesoriere), Marcello Amato, Andrea Corvi, Gian Paolo Muntoni, Antonio Pagliai, Marta Poggese, Oliva Scaramuzzi

Rotaract:

Antonio passa il testimone a Francesco Giovanni

Giugno volge al termine portando con sé l'immagine caratterizzante la famiglia rotariana, rappresentata dalla ruota dentata che si muove per mezzo delle iniziative sviluppate nell'arco di un'annata e si trova ora a girare per dare vita a nuove storie. Anche quest'ultimo periodo è stato ricco d'impegni: dal CD congiunto, in cui per la prima volta il Consiglio Incoming si è riunito per programmare le attività di luglio, alla festa di fine anno organizzata dal Rotary Firenze, a cui abbiamo partecipato con i ragazzi dell'Interact. Impossibile dimenticare l'evento conclusivo del nostro Progetto Mentoring, svoltosi nella prestigiosa sede di Confindustria Firenze ospitati dal presidente Salvadori. Infine il passaggio delle consegne, in cui Francesco Giovanni Zingoni ha ricevuto il collare da Antonio Pangallo che, a sua volta, durante la cerimonia del passaggio delle consegne del Rotary "padrino", ha ricevuto il Paul Harris Fellow. Un affettuoso grazie a tutti coloro che hanno reso quest'anno speciale con il supporto, la vicinanza e l'amicizia!

Antonio

Un saluto per l'anno rotariano che finisce e un augurio al nuovo che inizia

Siamo arrivati alla fine dell'anno rotariano con la conviviale a Villa Viviani. In quella precedente il presidente aveva ringraziato, con un omaggio, tutti i soci che hanno in vario modo collaborato alla buona riuscita dell'attività. Nell'ultima serata ha nuovamente ringraziato i più stretti collaboratori e offerto un omaggio ai 15 past president. Come consueto è stata consegnata la Targa Galletti: quest'anno a Marco Baglioni, socio con il maggior numero di presenze nell'anno. Una nota: la targa è stata assegnata 4 volte a 3 soci Baglioni (non ricordo il nome del padre di Francesco e Marco Baglioni; sarebbe interessante poter dire che il Baglioni Senior, figlio di un socio fondatori, era sempre presente ed ebbe quindi la targa due volte ma, proprio su sua richiesta, fu stabilito che il riconoscimento potesse essere ricevuto solo una volta nella vita!). Con il passaggio del collare e del martelletto inizia la presidenza di Francesco Martelli, cui formuliamo gli auguri più affettuosi di buon lavoro. Consentitemi di ringraziare il presidente uscente!

Marco

Segnatevi la data!

Programma del mese di luglio

Martedì 4 luglio 2017 - ore 20:00

Villa Viviani

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 30 giugno

Conviviale con consorti ed ospiti. Presentazione del programma e delle commissioni per l'anno rotariano 2017-2018.

Lunedì 10 luglio 2017 - ore 19:30

Villa Viviani

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 7 luglio

Caminetto con consorti ed ospiti. Il commodoro dell'Associazione Vele Storiche Viareggio, Enrico Zaccagni, ci parlerà di *Un po' di storia delle barche a vela*.

Lunedì 17 luglio 2017 - ore 19:30

Villa Viviani

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 14 luglio

Caminetto con consorti ed ospiti. Vincenzo Schettino, professore emerito dell'Università di Firenze e accademico dei Lincei, ci intratterrà su *Poesia e Scienza*.

Lunedì 24 luglio 2017 - ore 20:00

Villa Viviani

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 21 luglio

Conviviale con consorti ed ospiti. Il presidente del Consiglio della Regione Toscana, Eugenio Giani, ci intratterrà sul tema *Firenze Racconta*.

Lunedì 31 luglio 2017 - ore 19:30

Villa Viviani

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 28 luglio

Light Dinner con consorti ed ospiti per i saluti a chi parte e a chi resta.

Giovedì 3 agosto 2017

Villa Viviani

Prenotazione obbligatoria entro lunedì 31 luglio

- ore 12:00

Manifestazione per Francesco Ferrucci in interclub con il R.C. Firenze Michelangelo (segue programma)

- ore 20:00

Serata musicale con buffet in giardino: interclub d'Area Medicea con consorti ed ospiti.